

In Germania esplodono i casi anche a causa del confinamento imposto dalla lotta al Covid

Bambini maltrattati in famiglia

Nel 2019 sono stati 55 mila. Il 10% in più in un anno

I problemi non sono facili da risolvere. Ad esempio ci fu il caso di una coppia con handicap psichici, che in una decina d'anni aveva messo al mondo otto o nove figli, tutti normali. I genitori li amavano ma non erano in grado di educarli, impresa difficile per qualsiasi padre e madre con tanti figli. Toglierli alla coppia e affidarli ad altre famiglie? I bambini non crescevano in un ambiente ideale, ma la separazione forzata sarebbe stata un'altra violenza

da Berlino
ROBERTO GIARDINA

Aumentano i bambini maltrattati in famiglia. Nel 2019 sono stati 55 mila, 5.100 in più rispetto all'anno precedente, quasi il 10%, la stessa percentuale sempre in aumento per il secondo anno consecutivo. Il numero sarà salito ancora durante la clausura a causa del Covid. I genitori *single* che ricevono l'assegno sociale vivono in appartamenti di una camera, al massimo di due, non grandi.

Tenere a bada un piccolo improvvisamente costretto a non uscire, senza amici, avrà messo a dura prova i nervi delle madri e dei padri. È probabile che la madre di Solingen che il 3 settembre ha ucciso cinque dei sei figli, e poi ha tentato il suicidio, già provata dalle continue maternità (tre bambine in tre anni), sia crollata per aver dovuto badare da sola ai piccoli che non potevano andare a scuola, né andare a giocare nel parco con gli amici.

Nel 2019, lo Jugendamt, l'organo di tutela dei minori, è intervenuto per controllare 173 mila casi sospetti, su denuncia dei vicini, dei parenti, o degli insegnanti. Rispetto al 2018, ben 15.800 in più. Forse, ritengono le autorità competenti, l'aumento è provocato da una maggiore sensibilità: nelle scuole,

e nei condomini, si sta più attenti a rilevare i sintomi di disagio nei bambini, e si ha meno timore di chiedere l'intervento dello *Jugendamt*.

Quasi la metà dei bambini maltrattati, picchiati, trascurati, malnutriti, aveva meno di otto anni. Fino ai 14 anni, i maschi sono in maggioranza. Nel 58% dei casi, i minorenni presentavano sintomi fisici di trascuratezza; un terzo ha riportato danni psicologici, a causa di maltrattamenti fisici, punizioni umilianti, isolamento, e freddezza emotiva da parte dei genitori.

Naturalmente, il rapporto non precisa se si tratta di bambini tedeschi o figli di immigrati. Sono due milioni i bambini stranieri che vivono in famiglie che ricevono l'*Hartz IV*, l'assegno sociale pari al minimo vitale. Crescono dunque in condizioni non ottimali. Difficile intervenire in casi di presunti maltrattamenti: le famiglie di immigrati vivono in condomini con altri stranieri, della stessa etnia o no. E spesso tendono a isolarsi, e i genitori sono a volte restii a mandare i figli al *kindergarten*.

Lo Jugendamt è sempre sotto accusa. O per eccessiva severità, o per superficiale trascuratezza. Una decina di anni fa, i funzionari vennero criticati quan-

do intervennero per togliere i figli a una signora italiana che, dopo la separazione,

voleva portare con sé i bambini a Milano. La tv italiana, e molti giornali, accusarono l'ente tedesco di essere una creazione nazista. In realtà, risale al tempo di **Bismarck**, e fu poi riformato durante la Repubblica di Weimar, sotto il *III Reich*, e nella Repubblica federale.

Come intervenire quando le famiglie, spesso non per malvagità, non sono in grado di garantire la sicurezza ai piccoli? Probabilmente lo *Jugendamt* sarebbe intervenuto per proteggere il piccolo **Gioele** morto insieme con la madre a Messina. La giovane donna aveva disturbi psichici, ma toglierle il figlio sarebbe stato un atto crudele? A Solingen, le assistenti sociali non sono volute intervenire con severità.

In Germania si è discusso anni fa il caso di una coppia con *handicap* psichici, che in una decina d'anni aveva messo al mondo otto o nove figli, tutti normali. I genitori li amavano ma non erano in grado di educarli, impresa difficile per qualsiasi padre e madre con tanti figli. Toglierli alla coppia e affidarli ad altre famiglie? I bambini non crescevano in un ambiente ideale, ma la separazione forzata sarebbe stata un'altra violenza.

—© Riproduzione riservata—

